

Ufficio del garante dell'informazione e della partecipazione

Facciamo un Piano!

Verso il Piano Strutturale e il Piano Operativo del Comune di Fiesole

Il processo di ascolto e confronto pubblico per la costruzione dei nuovi strumenti di governo del territorio del Comune di Fiesole

24 novembre 2018, Circolo Arci R. Pruneti, Pian di Mugnone





Che cosa stiamo facendo ■■■

Il **Comune di Fiesole** sta procedendo alla **costruzione dei propri piani urbanistici – Variante al Piano Strutturale e nuovo Piano operativo) –**

La costruzione di un Piano Urbanistico non è un'operazione semplice.

Tuttavia rappresenta uno dei percorsi che in realtà tocca più da vicino la vita di ogni cittadino.

Esso è infatti lo strumento con il quale si decide il futuro della città e del territorio, si tracciano le linee del disegno della città e si stabiliscono le regole per la tutela, lo sviluppo e il governo dell'intero territorio comunale.

Tali scelte incidono sulla qualità della vita di tutti gli abitanti del territorio comunale di oggi e di domani: donne, bambini, giovani, anziani, imprenditori, agricoltori, professionisti, commercianti, **artigiani, ecc.**

Pertanto il Comune di Fiesole sta portando avanti un percorso di confronto e di ascolto con i i suoi cittadini volto ad intercettare la loro idea di città e di sviluppo territoriale e le loro esigenze.



Che cosa è il Piano Strutturale comunale?

Il **Piano Strutturale**, in base all'art. 92 della legge 65/2014, è un Piano urbanistico, con ampi contenuti strategici e tempi lunghi di prospettiva (ha valore a tempo indeterminato).

Che cosa è il Piano Operativo comunale?

Il **Piano Operativo** Comunale (POC), lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni.

E' predisposto in modo conforme alle indicazioni previste nel Piano Strutturale Comunale (PSC) e non può modificarne i contenuti.

Ha durata quinquennale.



Il percorso di ascolto e confronto pubblico

Il **Comune** ha portato avanti nel **2017** un **percorso partecipativo per la costruzione dei nuovi Piani**, finanziato dalla Regione Toscana e condotto dalla Fondazione Michelucci, al nome “Fiesole paesaggio di Partecipazione.

In continuità con questa attività il Garante alla Comunicazione sta conducendo un percorso di ascolto e di confronto con la comunità locale strutturato in due fasi:

- ✓ Prima fase: **Ascolto del territorio**
- ✓ Seconda fase: **La collaborazione per le strategie**

Fase 1 – L'ascolto del territorio

La fase di **Ascolto del territorio** è stata strutturata secondo le seguenti azioni:

- ✓ Una **call (manifestazione di interesse)** dedicata a cittadini ed operatori delle trasformazioni territoriali diffuse, finalizzata ad acquisire eventuali proposte di rigenerazione e trasformazione, congruenti con gli obiettivi generali stabiliti nell'Avvio del procedimento (6 agosto – 30 settembre 2018)
- ✓ Una **'batteria' di interviste in profondità** a protagonisti della vita economica, culturale e sociale locale e associazioni di cittadini rappresentativi di bisogni, interessi, fasce d'età e provenienza geografica eterogenei (per un totale di 25 interviste), volte ad intercettare bisogni e potenzialità del territorio fiesolano al fine di implementare i contenuti dei costruendi piani (settembre-novembre 2018).
- ✓ Un **ciclo di tre incontri di approfondimento e condivisione** del lavoro di costruzione dei piani, aperti a tutti i soggetti interessati (24-28-29 novembre).
- ✓ Un **questionario online** indirizzato a tutti i soggetti interessati volto a rilevare la percezione diffusa delle criticità e potenzialità territoriali (novembre-gennaio 2018).



Fase 2 – I Laboratori di incubazione

La **Fase collaborativa** prevede:

Una serie di **Laboratori di ‘incubazione’ di progettualità latente** strutturati al fine di sostenere l’elaborazione del Piano Operativo, con l’obiettivo di consolidare forme collaborative presenti sul territorio in relazione ad alcune linee prioritarie emerse dal processo partecipativo pregresso e dalla fase di ascolto realizzata contestualmente a questo. Essi saranno strutturati come tavoli di lavoro progettuali, nei quali da un lato, verranno effettuate specifiche azioni di ‘team building’ volte a stabilizzare la capacità collaborativa dei gruppi e dall’altro, verranno condotte azioni specifiche in relazione alle tematiche trattate dal Piano.



La manifestazione d'interesse. Sintesi dei risultati emersi

'Avviso pubblico per manifestazione di interesse al fine di acquisire proposte di azioni da considerare nell'ambito della formazione della variante generale al PS e del nuovo Piano Operativo'

Tempo di consegna: **6 agosto – 30 settembre 2018**

Numero manifestazioni pervenute: **37**



Territorio



Valle del Mugnone: 16



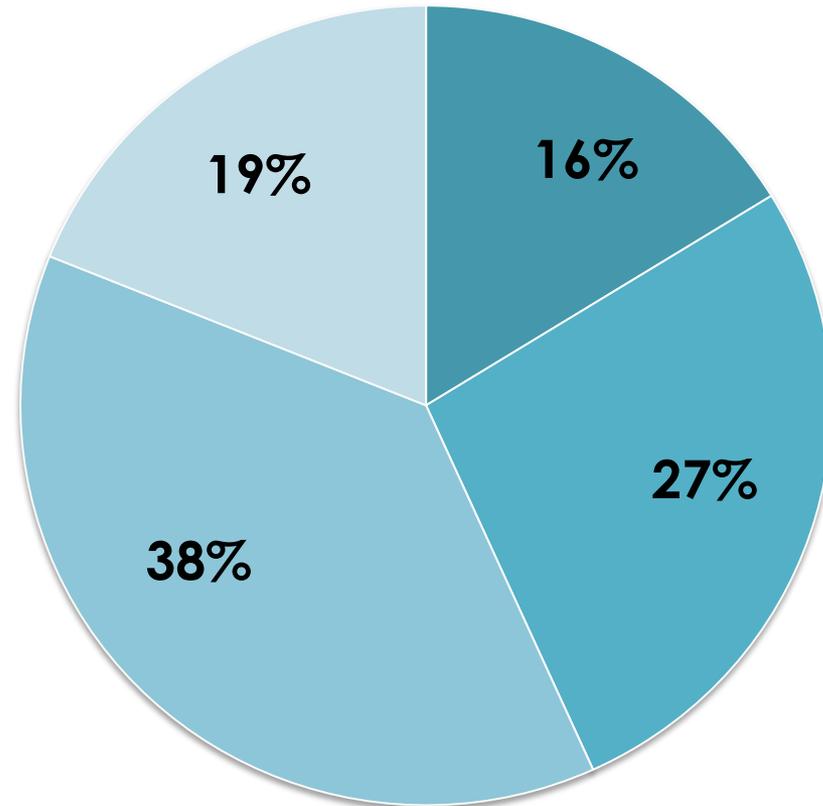
Valle dell'Arno: 10



Fiesole: 6



Altro: 5



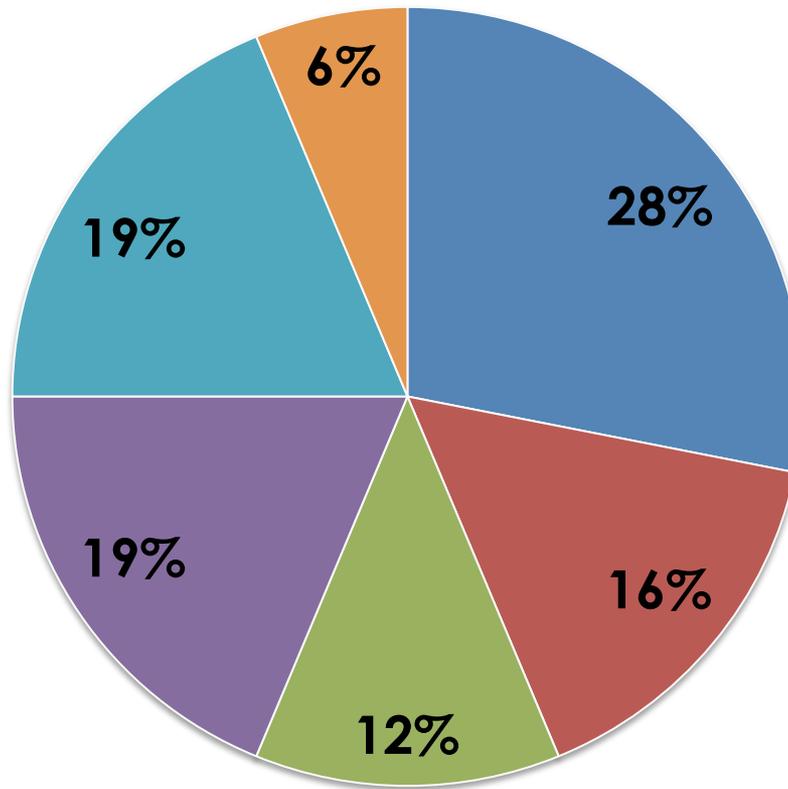
■ Fiesole ■ Valle dell'Arno ■ Valle del Mugnone ■ Altro



Coerenza obiettivi PS

28 coerenti

9 non coerenti

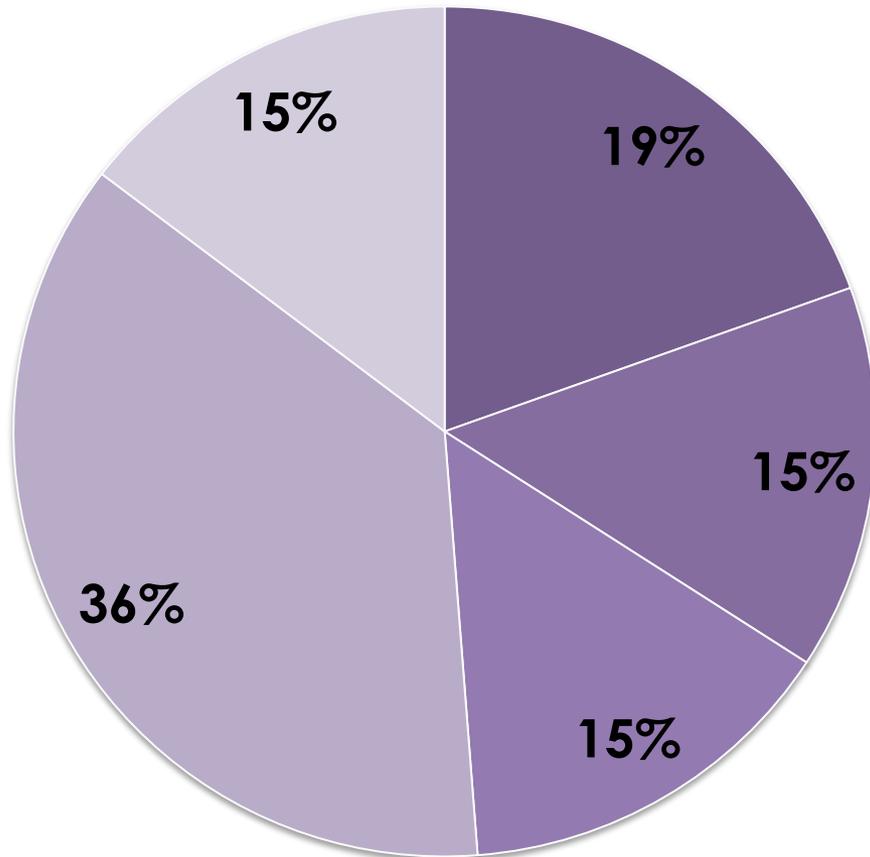


Obiettivi

- MIGLIORAMENTO QUALITA' ABITATIVA
- ABITARE E ABITARE SOCIALE
- CONTENIMENTO CONSUMO DI SUOLO
- VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO, BENI STORICI, ARCHEOLOGICI, CULTURALI E AMBIENTALI
- PROMOZIONE TURISMO CONSAPEVOLE
- TUTELA E PROMOZIONE ATTIVITA' AGRICOLE



Principali argomenti emersi



- POTENZIALITA' EDIFICATORIA TERRITORIO URBANIZZATO
- POTENZIALITA' EDIFICATORIA FUORI DAL TERRITORIO URBANIZZATO
- VALORIZZAZIONE PATRIMONIO TERRITORIALE
- MODIFICHE NORMATIVA VIGENTE
- SPAZI, SERVIZI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE



Le interviste. Sintesi dei risultati emersi

Strategia - Promozione e valorizzazione del Sistema agricolo e della filiera alimentare

Potenzialità

- La presenza del Distretto biologico

Criticità

- La pesantezza degli iter burocratici
- La presenza di ungulati
- La presenza di terre incolte
- La scarsa manutenzione delle strade comunali
- La gestione dei boschi

Suggerimenti

- Snellimento delle procedure autorizzative
- Sviluppo di meccanismi premiali per le trasformazioni insediative virtuose
- Raccolta delle acque piovane
- Remunerazione degli agricoltori quali custodi di paesaggio



Le interviste. Sintesi dei risultati emersi

Strategia – Creazione di una rete delle istituzioni culturali

Potenzialità

- La presenza di molte istituzioni culturali sul territorio (Università, fondazioni)

Criticità

- La carenza del sistema dei servizi pubblici e privati

Suggerimenti

- Creare una rete di istituzioni culturali ‘a servizio’ del Comune
- Realizzare campus estivi culturali territoriali
- Valorizzare le potenzialità del ‘buffer Unesco’
- Promuovere lo sviluppo di un turismo culturale
- Impostare una politica culturale forte e innovativa



Le interviste.

Sintesi dei risultati emersi

Strategia – Sviluppare e valorizzare il sistema delle risorse ambientali e paesaggistiche

Potenzialità

- L'abbondanza di risorse naturali e paesaggistiche

Criticità

- L'aumento delle zone incolte e la scarsa manutenzione del bosco
- La compromissione delle vedute paesaggistiche

Suggerimenti

- Monitoraggio, manutenzione e valorizzazione della rete sentieristica comunale
- Valorizzazione della rete escursionistica presente sul territorio
- Creazione di un collegamento ciclo-pedonale Girone-Compiobbi
- Creazione dei Musei della pietra e della paglia
- Valorizzazione del Parco di Monte Ceceri
- Miglioramento della promozione turistica del territorio
- Sensibilizzazione dei cittadini verso l'importanza della manutenzione del territorio



Le interviste.

Sintesi dei risultati emersi

Strategia – Tutelare e valorizzare il sistema degli insediamenti e dei servizi

Potenzialità

- Permanenza della struttura insediativa storica di pregio

Criticità

- Il problema dei contenitori vuoti
- La carenza di spazi per la cultura
- La compromissione delle vedute paesaggistiche
- Inadeguatezza degli impianti sportivi di val del Mugnone e di Compiobbi

Suggerimenti

- Copertura della Piazza del Mercato di Compiobbi
- Miglioramento dell'accessibilità pedonale nella stazione di Compiobbi
- Necessità di un nuovo polo scolastico a Compiobbi
- Messa in sicurezza dell'incrocio di San Domenico



Cosa puoi fare tu ■■■

1 Contattare il Garante per un colloquio

(garante.comunicazione@comune.fiesole.fi.it)

2 Partecipare agli incontri pubblici organizzati dal Garante

3 Rispondere al questionario online

(<http://www.comune.fiesole.fi.it/opencms/opencms/primo-piano/suggerire/>)